



“Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi”

Dialoghi con gli artisti, laboratori alla scoperta del naturalista Ulisse Aldrovandi e delle meraviglie straordinarie della sua collezione, visite guidate nella lingua dei segni italiana, attività con Ageop (Associazione Genitori Ematologia Oncologia) dedicate alle famiglie; sono numerosi gli appuntamenti che nelle prossime settimane animeranno *Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi*, la mostra di Fondazione Golinelli e Sistema Museale di Ateneo, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, curata da Andrea Zanotti, Roberto Balzani, Antonio Danieli e Luca Ciancabilla, visitabile al Centro Arti e Scienze di Opificio Golinelli a Bologna fino al 28 maggio 2023.

Bambini e ragazzi impegnati nei laboratori, possono accedere alla mostra gratuitamente, mentre i loro accompagnatori potranno visitare l'esposizione con biglietto ridotto e una guida esperta (previa prenotazione). Ad attenderli un connubio inconsueto e originale tra reperti antichi e oggetti del futuro, originali exhibit tecnico-scientifici immersivi e interattivi, quadri di Bartolomeo Passarotti, Giacomo Balla, Mattia Moreni, opere d'arte – dipinti, sculture e installazioni – di Nicola Samorì e strumenti, video e immagini provenienti dall'Agenzia Spaziale Europea, che restituiscono una visione unitaria della cultura e sottolineano l'alleanza tra arte e scienza.

Si parte con un ciclo di 3 incontri di parola dal titolo **“Dialoghi di arte e scienza”** dove artisti, studiosi e figure legate all'ambito scientifico dialogheranno con i curatori della mostra e con il pubblico (ingresso libero).

Il primo appuntamento **“Vera carne, cioè bella natura”: Samorì scultore vs Samorì pittore**, **martedì 21 marzo alle 18**, vedrà protagonista uno degli artisti più quotati sul mercato internazionale. Il forlivese Nicola Samorì racconterà della sua personalissima declinazione dell'arte, del suo odio-amore per la materia, delle sue tecniche e della sua capacità di dare forma e sostanza alla “vera carne, cioè la bella natura”. L'introduzione è affidata ad Antonio Danieli, vice presidente e direttore generale di Fondazione Golinelli.

In un mondo in cui l'essere umano rischia di produrre un'inversione tra mezzi e fini, c'è ancora spazio per relazionarsi con la natura? Quali i sogni possibili che arte e scienza possono alimentare? A questi interrogativi risponderanno nella tavola rotonda di **martedì 4 aprile alle 18**, dal titolo **“Il congedo dall'ordine della natura e la bussola della conoscenza”**, Roberto Balzani, storico e presidente del Sistema Museale di Ateneo – Università di Bologna, Gian Ruggero Manzoni, poeta, scrittore e artista e Andrea Zanotti, presidente di Fondazione Golinelli. L'incontro sarà introdotto dal giornalista e scrittore Marcello Veneziani e coordinato da Antonio Danieli.

Su **Il futuro dell'intelligenza tra potenza di calcolo e difficoltà del pensiero**, verterà l'appuntamento di **martedì 23 maggio alle 18**. L'introduzione sarà di Mario Rasetti, professore emerito di fisica teorica al Politecnico di Torino e presidente del comitato scientifico di Centai Institute. Alla tavola rotonda parteciperanno Adriano Fabris, docente di filosofia morale ed etica della comunicazione all'Università di Pisa, e coordinatore del trasversal project “Etica dell'AI” nell'ambito dello “Human centered AI project” del PNRR, Francesco Ubertini, presidente CINECA e presidente fondazione



IFAB-International Foundation Big Data and Artificial Intelligence for Human Development e Andrea Zanotti. Modera Antonio Danieli.

Parte del ciclo anche quattro appuntamenti di un'ora, dalle 9.30 alle 10.30, dedicati agli studenti del terzo anno delle scuole secondarie di I grado e a tutti gli alunni delle scuole secondarie di II grado, che si terranno giovedì 16 marzo, giovedì 13 aprile, giovedì 4 maggio e mercoledì 24 maggio.

Con il patrocinio del Consiglio Regionale ENS (Ente Nazionale Sordi) Emilia-Romagna, **Sabato 18 marzo, alle 15**, Fondazione Golinelli propone una visita guidata per persone sorde di tutte le età e il laboratorio "Il mio erbario", per bambine e bambini tra i 7 e i 10 anni. Entrambe le attività prevedono la presenza di un interprete LIS (Lingua dei Segni Italiana) e verranno replicate nei mesi seguenti.

Un'altra importante collaborazione, nel mese di marzo, è quella tra **Fondazione Golinelli e Ageop Ricerca**, con una serie di appuntamenti pensati per le famiglie. Dedicato all'esposizione, **giovedì 30 marzo all'Opificio Golinelli**, un evento solidale di racconto e testimonianza di Ageop Ricerca, seguito da una visita guidata a *Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi*, entrambi su prenotazione. A partire dalle ore 16 saranno presenti i volontari dell'associazione con i prodotti del catalogo solidale di Pasqua e i biglietti della #LOTTeriA dedicata a #LOTTOANCHIO, e i volontari di "La stella di Caterina". Proprio a #LOTTOANCHIO Fondazione Golinelli devolverà il ricavato degli ingressi alla mostra della giornata.

Continuano infine gli appuntamenti rivolti a bambini e ragazzi dai 4 ai 13 anni del ciclo *Ulisse Aldrovandi, una vita da Museo*, previsti, a partire dalle 15, **sabato 18 marzo e domenica 26 marzo**. I partecipanti avranno modo di esplorare, attraverso attività interattive e inclusive, le diverse anime dello scienziato Ulisse Aldrovandi e riflettere sulla condizione dell'essere umano e sul progresso, tra passato e investigazione di scenari futuribili.

Per l'intera durata dell'esposizione, **il sabato, la domenica e nei giorni festivi**, dalle 15 alle 19, sarà disponibile un'area dedicata a bambine e bambini dai 3 ai 6 anni, che per un'ora, gratuitamente e senza prenotazione, potranno giocare in modo intelligente, in uno spazio allestito appositamente per loro da Franco Panini Editore.

Per rimanere aggiornati sulle iniziative legate a *Oltre lo spazio, oltre il tempo. Il sogno di Ulisse Aldrovandi* è possibile consultare il sito: ilsognodialdrovandi.it